

Pachino. Pronta la declaratoria per lo stato di calamità naturale

E' prevista per la prossima settimana la declaratoria della giunta regionale per il riconoscimento dello stato di calamità a seguito dei danni subiti dalle aziende di Pachino e Portopalo per la nevicata di Capodanno. Ad annunciarlo è il sindaco, Roberto Bruno dopo un incontro nella sede della Condotta agraria di Noto, convocato per fare il punto della situazione, con i funzionari dell'assessorato regionale all'Agricoltura, Vincenzo Cusumano, che dirige i Servizi a supporto delle imprese, Gaetano Cimò, dirigente dell'Area programmazione, oltre ai funzionari dell'ispettorato di Siracusa, Michele Giglio e ai rappresentanti delle associazioni di categoria provinciale, insieme agli amministratori e ai consiglieri di Pachino. Tempi ben più celeri rispetto a quanto inizialmente previsto, per via di una situazione che sarebbe stata ritenuta "urgente". "Sono stati ridotti i tempi-spiega il sindaco, Roberto Bruno- da 60 a 20 giorni per arrivare alla declaratoria. Il riconoscimento dello stato di calamità naturale arriverà durante la prossima seduta della giunta retta da Rosario Crocetta, la prossima settimana". Il provvedimento, che potrebbe anche slittare di qualche giorno, riguarderà anche i territori di Portopalo e Noto in cui insistono interventi serricoli. Prosegue, intanto, l'interlocuzione con l'assessore regionale all'Agricoltura, Nino Caleca, per un ristoro di 5 milioni di euro da prelevare dal fondo di solidarietà regionale, destinato alle aziende che hanno subito i danni. Intanto il consiglio comunale di Pachino ha approvato, durante la seduta di giovedì scorso, la richiesta di attivazione del fondo di solidarietà regionale, proprio per sollecitare, "per iscritto", l'intervento in tal senso da parte della Regione.